



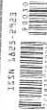
Sabato 26, l'apertura con assemblea degli operatori pastorali e celebrazione eucaristica. **10**

Perché no alla pillola abortiva. L'impegno dei credenti ad annunciare e servire il vangelo della vita. **3**

Conclusa la Conferenza internazionale: la violenza di genere, un fenomeno ancora troppo ampio. **13**

euro 1,50
anno XCV

90
ANNI
di notizie
e idee



POSTE ITALIANE S.P.A. • SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE • D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB PARMA

DIOCESI DI PARMA

vita nuova

30

SETTIMANALE DI NOTIZIE E IDEE FONDATA NEL 1919

18 SETTEMBRE 2009

CRISI: FIORISCONO LE VERTENZE *E lo sciopero è su twitter*

L'autunno si preannuncia "caldo" sul fronte del lavoro e non solo a causa della crisi globale. La situazione più grave è quella della Tecnotest di Sala Baganza, azienda che progetta e produce una ampia gamma di apparecchi e servizi per la manutenzione di autoveicoli, motocicli e veicoli pesanti. La Tecnotest è fa parte della multinazionale americana Spx che ha deciso di razionalizzare i suoi stabilimenti e spostare in Germania la produzione, il che significa 45 licenziamenti in troncato. Ma anche un serio rischio per il mantenimento dei posti amministrativi e tecnici. In totale sono impiegati alla Tecnotest 140 addetti che da una settimana sono impegnati in uno sciopero a oltranza, per indurre il management a rigettare il piano e mantenere la produzione a Sala Baganza. I lavoratori per ora hanno ottenuto la convocazione del tavolo di crisi, con tutte le parti interessate, da parte della Provincia. Altra multinazionale che ha deciso di chiudere e an-



darsene è la tedesca Hangartner che oltre a lasciare a piedi 13 dipendenti rischia di ingenerare un forte contraccolpo su tutta l'attività dell'interporto di Fontevivo, dove è ubicata.

E mentre proseguono le vertenze degli alimentaristi, impegnati nel rinnovo del contratto, e dei precari della scuola ecco che scioperano quattro ore anche ingegneri e programmatori informatici della Communication Valley del gruppo torinese Reply. Nella sede di via Budellungo sono in 60 e chiedono la riapertura della trattativa sul contratto integrativo e una normalità nelle relazioni sindacali. Novità è la decisione di trasmettere in tempo reale lo sciopero, via twitter (<http://twitter.com/rsucv>).

In questo quadro a tinte fosche un respiro di sollievo per i 200 bancari del centro contabile Intesa San Paolo di via Langhirano. L'ad Passera ha smentito l'ipotesi di chiusura.